



**Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI**

**e-mail: info@istitutocalvino.edu.it
internet: www.istitutocalvino.edu.it**

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

I.I.S. ITALO CALVINO Em. 1.0 del 15/09/2022	PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS	Pag 1 di 13
--	--	-------------

Revisione numero	Data emissione od ultima modifica	Approvata da (Titolare o delegato)	Emessa da
05	15/09/2022	Datore di lavoro <i>Maria Grazia DECAROLIS</i>	Task Force Coronavirus

Sommario

Premessa

- 1 SEZIONE I DEFINIZIONI, COMITATO PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO
- 2 SEZIONE II DOCENTI, PERSONALE ATA, SOGGETTI ESTERNI
- 3 SEZIONE III ALUNNI
- 4 SEZIONE IV CARTELLONISTICA
- 5 SEZIONE V RINVIO E DURATA

PREMESSA

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, non riconducibile all'attività lavorativa specifica, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. In tutti i luoghi di lavoro è necessario adottare misure che seguono la logica della precauzione e seguono le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Protocollo anti-contagio dell'Istituto Scolastico in intestazione, relativo allo svolgimento delle attività scolastiche.

Tale documento potrà subire variazioni e aggiornamenti in funzione dell'evoluzione normativa, al fine di adempiere a nuove disposizioni governative e/o regionali che dovessero essere emanate.

I.I.S. ITALO CALVINO Em. 1.0 del 15/09/2022	PROCEDURA OPERATIVA GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS	Pag 2 di 13
--	--	-------------

Normativa di riferimento:

Alla data del presente documento, i principali riferimenti normativi sono i seguenti:

- ISS-Min.Salute-Min. Istruzione - Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022 -2023) -5 Agosto 2022
- ISS-Min.Salute-Min.Istruzione - Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023"- 11 Agosto 2022
- DPCM 26 Luglio 2022 - Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici.
- Circolare n. 37615 del 31/08/2022 Ministero della Salute - Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19.
- D.L. n. 24 del 24 Marzo 2022 " Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID -19 in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"
- "Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19" Ministero dell'Istruzione
- D.L. 27/01/2022, n. 4 e Nota Ministero Istruzione del 1 febbraio 2022
- "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19" del 30 Giugno 2022
- Ministero dell'Istruzione - Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (A.S. 2021/22) - 14 Agosto 2021
- Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID19"
- D.L. n. 229 del 30/12/2021 e Circolare Min. Salute n. 60136 del 30/12/2021
- Rapporto ISS COVID.19 n.11/21 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/20 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione delle strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici
- Rapporto ISS COVID-19 n. 19_2020 Rev-Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza

COVID19 : presidi medico chirurgici e biocidi

- Rapporto ISTISAN 20/3 Qualità dell'aria indoor negli ambienti scolastici: strategie di monitoraggio degli inquinanti chimici e biologici
- Ministero Salute – Circolare n.7644 del 22 Maggio 2020– Sanificazione strutture non sanitarie
- INAIL – documento tecnico “Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 9/04/2020 e pubblicato sul sito istituzionale dell'INAIL;
- INAIL – documento tecnico “gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”;
- Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021 “Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid -19 correlata”

SEZIONE I Definizioni, Comitato per l'applicazione del protocollo

1. Definizioni

SARS-CoV-2 “Coronavirus” indica il virus responsabile della malattia.

Il Ministero della Salute (www.salute.gov.it) definisce il coronavirus (CoV) appartenente ad un'ampia famiglia di virus respiratori che può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie (SARS sindrome respiratoria acuta grave). Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

COVID-19 indica la malattia provocata dal virus SARS-CoV-2.

Droplet goccioline di aerosol espulse con il respiro, starnuto, tosse o con il parlato e che raggiungono una breve distanza da chi le ha prodotte, cadono in ragione della forza di gravità.

Quarantena indica un insieme di restrizioni, applicate a soggetti sani presumibilmente venuti a contatto con soggetti infettati, volte a prevenire la diffusione di una malattia infettiva nella comunità.

Isolamento l'isolamento è la separazione per il periodo di contagiosità, di persone infette o presunte, in luoghi o condizioni tali da prevenire o limitare il rischio di trasmissione diretta o indiretta dai soggetti positivi a quanti sono potenzialmente suscettibili. In pratica si intende il periodo in cui ad una persona viene raccomandato di restare presso il proprio domicilio (isolamento domiciliare fiduciario).

Pulizia consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detergenti e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni

Igienizzazione consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.

Disinfezione è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti, autorizzati dal Ministero della Salute, riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta.

Sanificazione è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione). Il termine sanificazione quindi comprende le attività di pulizia

ordinaria con acqua e detergente alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione può essere necessaria per decontaminare interi ambienti, richiedendo quindi attrezzature specifiche per la diffusione dei principi attivi e competenze professionali, oppure aree o superfici circoscritte, dove gli interventi sono alla portata anche di soggetti non professionali. La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.

DECRETO 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione"

Distanziamento il metro statico è la distanza da bocca a bocca, come se i soggetti coinvolti fossero sempre fermi, mentre quello dinamico tiene appunto conto dei movimenti degli studenti, e quindi è più ampio come raggio d'azione. Il ministero dell'Istruzione punta al metro statico per la riapertura.

Mascherina Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa chirurgica: contaminino l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi e ricadono nell'ambito dei dispositivi medici di cui al D.lgs. 24 febbraio 1997, n.46 e s.m.i.. Le mascherine chirurgiche, per essere sicure, devono essere prodotte nel rispetto della norma tecnica UNI EN 14683:2019;

Filtrante FFP2 – FFP3 I facciali filtranti sono utilizzati per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009).

Comitato Covid Il dirigente scolastico ha costituito il Comitato per la definizione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel protocollo Covid 19, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, delle RSU, del RSPP, del Medico Competente, della DSGA. Il ruolo del Comitato, oltre a quello di individuare le misure atte a ridurre il rischio di contagio Covid 19, precisando e adattando alla specifica realtà dell'istituto quelle fornite in questo protocollo, è anche quello di vigilare sulla loro messa in atto e di controllarne l'applicazione, coadiuvato in questa funzione dalle figure di "dirigente" e "preposto" individuate all'interno dell'istituto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 81/2008.

2. Rischio contagio da SARS-CoV-2

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

☒ Esposizione (probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative) – "medio-bassa (1)" per l'ambito scuola;

☒ Prossimità (caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale tra lavoratori) – "media 2)" per l'ambito scolastico;

☒ Aggregazione (tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori) – "alta (1.3)" per l'ambito scolastico;

La matrice del rischio considera l'esposizione e la prossimità come elementi base per la valutazione del rischio contagio e il livello di rischio ottenuto viene moltiplicato per il fattore d'aggregazione (1,3). L'INAIL ha classificato l'Istruzione (codice ATECO 2007 "P") con un rischio "medio-basso (3-4)".

3. Misure comportamentali

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente (MC) e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), dispone misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all'Istituto, attraverso circolari ed incontri informativi per il personale ATA tenuti dalla DSGA.

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone ove possibile;
- lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- tossire o starnutire con protezione;
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- mantenere in tutti gli ambienti scolastici, per quanto possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche, un costante e continuo ingresso di aria dall'esterno

4. Comitato per l'applicazione del Protocollo

Il Dirigente Scolastico costituisce il Comitato per la definizione e la verifica di efficacia delle misure introdotte nel protocollo Covid-19, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, delle RSU, del RSPP e del Medico Competente.

Il ruolo del Comitato, oltre a quello di individuare le misure atte a ridurre il rischio di contagio Covid-19, precisando e adattando alla specifica realtà dell'Istituto quelle fornite in questo Protocollo, è anche quello di vigilare sulla loro messa in atto e di controllarne l'applicazione, coadiuvato in questa funzione dalle figure di "dirigente" e "preposto" individuate all'interno dell'Istituto ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008. A tal fine il Comitato può fare riferimento alla check list fornita in allegato (vedi allegato 9), integrabile in relazione alle particolarità dell'Istituto.

SEZIONE II

DOCENTI, PERSONALE ATA, SOGGETTI ESTERNI

5. Comportamento del lavoratore prima di recarsi a scuola

Il lavoratore ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi

influenzali e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale e/o il Distretto sanitario territorialmente competente, nonché di segnalare la cosa al Dirigente Scolastico. La misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente e quotidianamente prima di partire dalla propria abitazione.

6. Accesso in istituto e Modalità di entrata e uscita dei lavoratori

Non si prevedono ingressi scaglionati.

7. Controllo temperatura corporea per soggetti esterni e registro delle presenze.

Non è attualmente prevista la misurazione della temperatura corporea all'ingresso in istituto,

8. Comportamento del lavoratore a scuola: Docenti

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale docente deve:

- presentarsi in istituto 5 minuti prima dell'inizio del proprio orario di servizio;
- se in servizio la prima ora accompagnare i propri alunni in aula ed invitare gli alunni a detergersi le mani con la soluzione messa a disposizione sulla cattedra;
- se in servizio al rientro dalla ricreazione, invitare gli alunni a detergersi, a coppie, le mani con la soluzione messa a disposizione sulla cattedra vigilando che ciò avvenga in modo ordinato;
- detergersi le mani con la soluzione presente in ogni aula sia all'ingresso nell'aula stessa che prima di toccare la tastiera del pc in dotazione;
- mantenere, per quanto possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche, un costante e continuo ingresso di aria dall'esterno;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA o il referente COVID in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

9. Comportamento del lavoratore a scuola: Assistenti Amministrativi

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale amministrativo deve:

- mantenere, per quanto possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche, un costante e continuo ingresso nell'ambiente di lavoro di aria dall'esterno;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. E' preferibile utilizzare lo stesso all'attaccapanni per riporre i propri indumenti, giorno dopo giorno.
Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

10. Comportamento del lavoratore a scuola: Collaboratori Scolastici

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale addetto alle funzioni di collaboratore scolastico deve:

- porre in essere le operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal relativo protocollo provvedendo altresì alla tempestiva e completa compilazione del Registro delle pulizie, presente nel protocollo di sanificazione;

- mantenere, per quanto possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche, un costante e continuo ingresso di aria dall'esterno negli ambienti comuni e nei bagni;
- avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Eventuali indicazioni più di dettaglio, nel quadro dei profili comportamentali sopra indicati, verranno forniti con circolare del Dirigente Scolastico.

11. Pulizia e disinfezione.

Come da protocollo sanificazione.

Gestione dei rifiuti

I rifiuti che possono costituire un rischio di contagio sono:

- Fazzoletti di carta usati
- Rotoli di carta assorbente
- DPI monouso, guanti, mascherine, camici usati dai lavoratori.

Tali rifiuti vengono raccolti separatamente, preferibilmente in contenitori a pedale con almeno 2 sacchetti, soprattutto nelle aree in cui accedono persone esterne all'azienda o nei luoghi aperti al pubblico.

Se non ci sono casi di contagio è raccomandato:

- Chiudere adeguatamente i sacchetti senza comprimerli
- Utilizzare legacci o nastro adesivo
- Indossare guanti monouso durante l'operazione
- Smaltirli nel secco indifferenziato: lo svuotamento viene fatto da personale formato della ditta di pulizie.

In caso di sospetto contagio i rifiuti andranno chiusi all'interno di un doppio sacchetto che a sua volta dovrà essere inserito all'interno di un contenitore in cartone da conservare in un locale chiuso a chiave. Nel caso in cui il soggetto risulti negativo i rifiuti andranno gettati nell'indifferenziata.

Nel caso di contagio confermato i rifiuti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi a rischio infettivo contattando immediatamente una ditta specializzata che fornirà gli idonei imballaggi.

12. Gestione di una persona sintomatica a scuola

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi una sintomatologia respiratoria e febbre, suggestiva di Covid-19, si distinguono i seguenti scenari:

Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente interno per COVID-19, il quale avverte a sua volta il referente scolastico per COVID-19; quest'ultimo, o altro componente del personale scolastico, dovrà:

- far indossare la mascherina all'alunno;
- ospitare l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento;

- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;
- Al rientro presso il domicilio dell'alunno i genitori devono contattare il PdF/MMG per la valutazione clinica del caso.

L'alunno dovrà essere ospitato in una stanza dedicata (aula COVID) o in un'area di isolamento; il minore non dovrà essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.

Le superfici della stanza o area di isolamento dovranno essere pulite, sanificate ed aerate dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- Se il test diagnostico è negativo, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG. Per assenze per malattia superiori al numero di giorni previsto dalla normativa vigente il PdF/MMG redigerà un'attestazione/certificazione che lo studente può rientrare a scuola
- Se il test diagnostico è positivo (casi confermati COVID 19), I casi di contagio saranno trattati dalle istituzioni scolastiche, tramite il Referente Covid, secondo le collaudate procedure di gestione

Le persone che risultano positive al test diagnostico sono sottoposte alla misura dell'isolamento(Circolare n. 37615 del 31/08/2022).

Per la gestione dei casi di positività e dei contatti in ambito scolastico si veda il punto specifico.

Sarà eseguita sanificazione straordinaria, da intendersi come intervento tempestivo, in presenza di uno o più casi confermati. La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021

Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno dovrà rimanere a casa e i genitori dovranno informare il Pediatra.

Gli alunni non possono accedere a scuola in presenza di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa
- temperatura corporea superiore a 37.5°C

I genitori dovranno comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il PdF/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire .

Non è consentito accedere a scuola con test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo precedente

Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Il referente interno per COVID-19:
 - fa indossare la mascherina FFP2 all'operatore scolastico se non la indossa già
 - ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento (aula COVID) ;
- Dovrà essere dotato di mascherina FFP2 chiunque entri in contatto con il caso sospetto;

- Il rientro a domicilio dell'operatore scolastico deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. L'operatore scolastico contatta il MMG per la valutazione clinica del caso. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico.
- Aerare la stanza, pulire e sanificare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'operatore scolastico sintomatico è tornato a casa.
- Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo precedente.
- Per la riammissione in servizio del lavoratore dopo assenza per malattia COVID-19 si rimanda al protocollo del precedente a.s. (in caso di ospedalizzazione, visita del MC; altrimenti è sufficiente certificato del MMG)

Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

Non è consentito accedere a scuola in presenza di:

- sintomatologia compatibile con COVID-19, quale, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere), diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide), perdita del gusto, perdita dell'olfatto, cefalea intensa
- temperatura corporea superiore a 37.5°C

L'operatore dovrà rimanere a casa e informare il proprio medico curante. Dovrà, inoltre, comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico.

Non è consentito accedere a scuola con test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato precedentemente.

Per la riammissione in servizio del lavoratore dopo assenza per malattia COVID-19 si rimanda alla procedure del precedente a.s. (in caso di ospedalizzazione, visita del MC; altrimenti è sufficiente certificato del MMG)

Gestione dei casi di positività e dei contatti in ambito scolastico

Le persone risultate positive al test diagnostico (molecolare o antigenico) per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento (indicazioni contenute nella Circolare n. 37615 del 31/08/2022) .

La riammissione in classe degli alunni in isolamento in seguito all'infezione da SARS CoV-2 è subordinata alla sola dimostrazione di avere effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo, anche in centri privati a ciò abilitati, al termine dell'isolamento previsto Per la gestione dei contatti stretti di casi di Covid-19 , per gli alunni e per il personale scolastico si applicano le misure generali previste dalla Circolare del Ministero della Salute n. 019680 del 30/03/2022

A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'autosorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto.

Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 “In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura:

il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL/ATS competente”.

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell’11 agosto 2021 avente ad oggetto “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta”.

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l’A.S. precedente e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

SEZIONE III

ALUNNI

13.Divieto di ingresso in istituto

E' previsto il divieto di ingresso in istituto agli allievi, oltre che a chiunque altro, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- presenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5 gradi centigradi;

Gestione di alunni in condizioni di “fragilità”

Dovrà essere presa in considerazione la presenza di alunni che si trovino in condizioni di “fragilità”, esposti a un rischio potenzialmente maggiore, nei confronti dell’infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento per la Prevenzione Territoriale ed il medico di famiglia.

Resta l’obbligo per la famiglia dell’alunno di rappresentare la condizione di fragilità dell’alunno alla scuola, in forma scritta e documentata.

A seguito della segnalazione ricevuta, l’Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell’alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

L’utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2)è previsto per tutti gli alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

Prot.n°3466

Il Dirigente scolastico mette a disposizione mascherine chirurgiche/FFP2 da distribuire ai soggetti da sei anni in su con sintomatologia lieve e di mascherine FFP2 da distribuire agli alunni a rischio.

SEZIONE IV

CARTELLONISTICA, IMPIANTI TECNOLOGICI, SMALTIMENTO RIFIUTI, GESTIONE EMERGENZA, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Cartellonistica

In tutti i plessi verranno affissi i cartelli inviati nel protocollo del precedente anno scolastico.

Impianti tecnologici

L'Ente proprietario dell'edificio scolastico deve assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica di eventuali impianti di riscaldamento o rinfrescamento aeraulici presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate. Ad informazione dell'Ente proprietario, indicazioni utili sulla sanificazione degli ambienti e sulla gestione degli impianti di condizionamento possono essere reperite nei documenti dell'ISS rispettivamente "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento" del 15/5/2020 (https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+25_2020.pdf/90decdd1-7c29-29e4-6663-b992e1773c98?t=1589584239939) e "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2" del 21/4/2020 (https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381);

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori. E' ammesso l'uso di stufette radianti, sprovviste di diffusore dell'aria calda.

Smaltimento mascherine, guanti e simili

All'interno dell'Istituto, mascherine, guanti, fazzolettini e salviette di carta devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati (secco), secondo la procedura già in vigore nel territorio comunale di pertinenza. A tale scopo, in più punti dell'Istituto vengono predisposti appositi contenitori, opportunamente segnalati (vedi allegato 8).

Gestione dell'emergenza

Per un'emergenza che dovesse sorgere a seguito della scoperta di una persona con sintomi Covid-19 a scuola si rimanda all'allegato 4 da ritenersi riferibile a qualunque persona (compresi alunni ed eventuali esterni) che, trovandosi in istituto, presenti sintomi riconducibili ad infezione da COVID-19. In ogni plesso scolastico viene individuato un locale dove accogliere eventuali persone sintomatiche. In tale luogo verrà garantita la seguente dotazione: 4 mascherine FFP2 o FFP3 senza valvola 4 visiere 1 confezione di guanti in lattice monouso 4 camici monouso 1 termometro non touch per la misurazione a distanza della temperatura corporea. Quali indicazioni di carattere generale si precisa che, nell'ambito del primo soccorso connesso ad eventuali infortuni durante il lavoro, l'incaricato di PS non deve attivare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione. Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di PS deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola, visiera, guanti in lattice e camice monouso. Nel caso si renda necessario evacuare l'Istituto (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Aspetti informativi e formativi

Il Protocollo è pubblicato sul sito dell'Istituto e la pubblicazione viene aggiornata ad ogni sua modifica. Tutto il personale è tenuto ad una attenta lettura del presente Protocollo e a dare conferma dell'avvenuta lettura tramite la bacheca del registro elettronico. Sempre sul sito sono pubblicati documenti informativi, anche desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza (famiglie, allievi, ma anche studenti adulti). Nei vari locali dell'istituto verranno esposti i cartelli informativi di cui all'art. 33. Per quanto riguarda le modalità corrette di indossare la mascherina chirurgica, di lavarsi le mani e di togliersi i guanti in lattice, quando previsti, a fini informativi e formativi del personale, si rimanda alle istruzioni video contenute nell'allegato 7. Le ditte appaltatrici sono tenute a prendere visione del presente protocollo che viene pubblicato nel sito dell'istituto; la ditta provvederà al controllo del rispetto del medesimo. La formazione al personale verrà effettuata dal RSPP; la formazione degli alunni verrà curata dai docenti del primo giorno di lezione. La formazione agli allievi verrà successivamente ripetuta entro le successive due settimane dall'inizio delle lezioni e ciò sia per consolidare i contenuti che per raggiungere alunni eventualmente assenti al primo momento di formazione. Per quanto riguarda le famiglie, le stesse, nel primo periodo, e possibilmente entro l'avvio delle lezioni, verranno invitate a prendere visione, attraverso la pubblicazione nel sito dell'istituto, delle misure contenute nel presente protocollo e sottoscrive il patto di educativo di corresponsabilità impegnandosi a rispettare quanto previsto per la tutela di bambini e adulti presenti nella scuola, con riferimento in modo particolare al dovere di controllare la temperatura corporea e la presenza di tosse o altri sintomi influenzali prima dell'invio a scuola, consapevoli che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie previste dal protocollo.

SEZIONE V RINVIO e DURATA

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente protocollo, si rinvia al “- ISS-Min.Salute-Min. Istruzione - Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022 -2023) -5 Agosto 2022” e al “- ISS-Min.Salute-Min.Istruzione - Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell’ambito dei servizi educativi per l’infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell’infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l’anno scolastico 2022 -2023”- 11 Agosto 2022”

Il presente protocollo verrà tempestivamente aggiornato nel caso di disposizioni successive da parte degli organi competenti che richiedano disposizioni di dettaglio, organizzative o prevedano scelte discrezionali. Nell’ipotesi invece di successive disposizioni in materia da parte degli organi competenti aventi carattere immediatamente operativo, il presente protocollo è da intendersi automaticamente aggiornato ed integrato dalle predette disposizioni.

39. Durata

Il presente Protocollo si applica nell’anno scolastico 2022/23.